



**CITTÀ DI MOLFETTA**  
**PROVINCIA DI BARI**

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13**

**del 03/03/2014**

**OGGETTO**

**Ordine del Giorno per la Disciplina delle Sale Giochi.**

L'anno duemilaquattordici il giorno **tre** del mese di **marzo** nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 27/02/2014 prot. n. 15491, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola** – Presidente e con l'assistenza del **Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo**.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 16,20, come dichiarato dal Presidente, sono presenti in aula n. 18 Consiglieri e assenti n. 07 ( Altomare. Siragusa, Porta, Minuto, Mastropasqua, Pisani e Caputo).

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Gadaleta R., Amato A., Bellifemine F., la Ghezza S., Mongelli E.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

**NATALICCHIO Paola**

**- SINDACO -**

**Presente**

*Consiglieri*

*Consiglieri*

<b>PATIMO SAVERIO</b>	<b>Presente</b>	<b>LA GRASTA ROBERTO</b>	<b>Presente</b>
<b>ALTOMARE A. ELISABETTA</b>	<b>Assente</b>	<b>SIRAGUSA LEONARDO</b>	<b>Presente</b>
<b>DE CANDIA NICOLA DAVIDE</b>	<b>Presente</b>	<b>PORTA GIOVANNI</b>	<b>Assente</b>
<b>CICCOLELLA RAFFAELLA A.</b>	<b>Presente</b>	<b>CAMPOREALE NICOLA</b>	<b>Presente</b>
<b>GERMINARIO GIULIO</b>	<b>Presente</b>	<b>MINUTO ANNA CARMELA</b>	<b>Assente</b>
<b>PERCOCO GIUSEPPE A.</b>	<b>Presente</b>	<b>TAMMACCO SAVERIO</b>	<b>Presente</b>
<b>ANGELETTI COSIMO</b>	<b>Presente</b>	<b>ROSELLI LUIGI</b>	<b>Presente</b>
<b>PIERGIOVANNI NICOLA</b>	<b>Presente</b>	<b>DE CEGLIA IPPOLITA M.</b>	<b>Presente</b>
<b>FACCHINI GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>	<b>MASTROPASQUA PIETRO</b>	<b>Presente</b>
<b>DE ROBERTIS MAURO</b>	<b>Presente</b>	<b>PISANI ANTONIO</b>	<b>Presente</b>
<b>CIRILLO IGNAZIO</b>	<b>Presente</b>	<b>CAPUTO MARIANO</b>	<b>Assente</b>
<b>PAPPAGALLO ONOFRIO</b>	<b>Presente</b>	<b>GAGLIARDI DOMENICO</b>	<b>Presente</b>

**Presenti n. 21 – Assenti n. 04**

Udita la relazione del Consigliere proponente Sig. G. Facchini e la comunicazione del Presidente del C.C. circa gli emendamenti proposti dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente (AA.GG) alla proposta di deliberazione agli atti, tutti fatti propri dal Consigliere proponente.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che

- il periodo di profonda crisi economica attuale può spingere a tentare, in mancanza di prospettive, la fortuna al gioco, creando nel tempo una vera e propria dipendenza, con ricadute negative per la collettività;
- i dati forniti dall'amministrazione autonoma Monopoli di Stato, che per lo stato regola e controlla l'intero comparto giochi, confermano la grande espansione del gioco d'azzardo, che in Puglia produce 438 milioni di euro di fatturato;
- il gioco d'azzardo è la terza industria italiana, con il 3% del Pil nazionale, 5.000 aziende, 120.000 addetti, 400.000 slot machine, 6.181 punti gioco autorizzati, oltre il 15% del mercato europeo e oltre il 4,4% del mercato mondiale, il 23% del mercato mondiale del gioco online.
- gli operatori commerciali sono indotti dal mercato all'apertura di locali destinati esclusivamente al gioco.
- sono 15 milioni i giocatori abituali, 2 milioni quelli a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già malati. Sono necessari 5-6 miliardi l'anno per curare i dipendenti dal gioco, mentre le tasse incassate dallo Stato sono solo 8 miliardi;
- le persone più interessate al gioco sono le fasce più deboli e fragili della nostra società, chi ha una minore scolarizzazione, chi ha un lavoro più precario, chi è in difficoltà nel trovare una propria identità: giocano il 47% degli indigenti, il 56% delle persone appartenenti al ceto medio-basso; il 70,8% di chi ha un lavoro a tempo indeterminato, l'80,2% dei lavoratori saltuari, l'86,7% dei cassintegrati. Giocano di più e con più soldi i ragazzi delle scuole professionali, e giocano il 61% dei laureati, il 70,4% di chi ha il diploma superiore, l'80,3% di chi ha la licenza media; giocano anche gli adolescenti: si stima che giochi il 47,1% degli studenti tra i 15 e i 19 anni: il 58,1% dei ragazzi e il 36,8% delle ragazze. Gli adolescenti sono più a rischio dipendenza: circa il 4%-8% ha un problema di gioco e il 10-14% è a rischio di diventare giocatore patologico; In molti

giocano tutti i soldi a disposizione, altri hanno l'abitudine di sottrarre soldi in casa o dove capita, altri chiedono soldi in prestito a parenti e amici .

- la dipendenza dal gioco d'azzardo è una vera e propria malattia che compromette lo stato di salute fisica e psichica del giocatore, che distrugge persone, famiglie e intere comunità, che sottrae ore al lavoro, alla vita familiare, che produce sofferenza psicologica e altera i rapporti morali e sociali di un popolo;
  
- la dipendenza dal gioco d'azzardo si configura come una questione socio-sanitaria, che coinvolge il sistema sanitario-nazionale, le ASL, le amministrazioni locali e le comunità nel loro insieme;

considerato che

il gioco d'azzardo è un sistema tanto ricco e diffuso da richiamare la presenza di mafie; il settore dove si concentrano i clan è quello delle slot, perché a maggiore produttività; la presenza di punti gioco attira anche la criminalità spicciola con furti, scippi e minacce, portando insicurezza e degrado nella nostra città

valutato che

Il sistema normativo vigente e di controllo è totalmente insufficiente a disciplinare e a sanzionare situazioni che presentano già enormi costi sociali.

I Sindaci, responsabili nei Comuni dell'assetto delle funzioni del territorio, della salute dei cittadini, dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, rappresentanti delle comunità di cui devono curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo, sono privi di qualsiasi strumento normativo atto a programmare l'apertura, la gestione e il funzionamento delle sale gioco e di tutti gli altri luoghi in cui sia possibile giocare d'azzardo;

Preso atto del parere espresso dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente in data 7/02/2014 con verbale n. 07;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 21 Consiglieri presenti e votanti;

### *“IL CONSIGLIO COMUNALE*

*sostiene che*

- ❖ *occorre una nuova legge quadro nazionale sul gioco d'azzardo affinché lo Stato recuperi il governo e la programmazione politica sulle attività di gioco d'azzardo. La legge deve contemplare la ridefinizione delle procedure autorizzatorie di fatto azzerate con la deregulation introdotta dalle norme dal 2003 in poi, e ricondurre in un ambito di gestione e controllo il ruolo e le competenze dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli; deve realmente impedire l'accesso ai giochi d'azzardo ai minori, intervenire*

*sulla tassazione sui giochi perché sia più equa rispetto a tutte le altre tassazioni, e prevedere un controllo più rigoroso dei flussi di denaro e nei confronti dei concessionari; deve prevedere una moratoria per l'installazione di nuovi giochi e l'apertura di nuove sale gioco, e limitare i messaggi pubblicitari garantendo forme di reale e corretta informazione per il pubblico; deve recepire l'indicazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che vede nel gioco d'azzardo compulsivo una forma morbosa chiaramente identificata che può portare a un'autentica malattia sociale in assenza di misure idonee di informazione e prevenzione, e prevedere il finanziamento della cura del gioco patologico anche mediante la destinazione a tale scopo di una percentuale degli introiti di gioco per garantire ai malati di gioco i diritti già vigenti per i malati di altre dipendenze; deve destinare una quota dei premi non riscossi ad attività di ricerca/prevenzione/cura del gioco d'azzardo anche per monitorare le forme di gioco problematico e patologico in Italia; infine deve prevedere un atto di indirizzo che sostenga le iniziative a livello regionale per la messa in atto di misure di prevenzione, cura e riabilitazione dalla patologia legata al gioco;*

- ❖ *la Regione Puglia il 13/12/2013 ha approvato la legge n. 43 "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)";*
- ❖ *occorre modificare la legislazione vigente in modo che venga dato ai Sindaci e alle Giunte comunali un reale potere di controllo sulla diffusione e utilizzo dei numerosi strumenti di gioco sul proprio territorio, non solo per ragioni di ordine pubblico e di sicurezza, ma in virtù della responsabilità sanitaria che compete ai Sindaci consentendo loro di costruire "un sistema di prevenzione sociale" riconosciuto dalla Corte Costituzionale (sentenza n.300/2011);*
- ❖ *è necessario che i Comuni possano decidere la distribuzione e la collocazione delle sale gioco e delle slot machine nei territori, definendo le distanze ritenute più idonee dai punti sensibili, e stabilendo l'orario di apertura e di chiusura delle sale gioco e dei bar e altri locali ove siano collocate slot machine e altri apparecchi per il gioco; chiedono di essere interpellati preventivamente dai Questori per l'installazione di nuovi giochi;*
- ❖ *visto il "MANIFESTO DEI SINDACI AL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO" promosso dalla Scuola delle buone pratiche – Terre di Mezzo, di cui si allega il testo (Allegato 1), a cui hanno aderito ad oggi oltre 360 Comuni Italiani;*

*impegna il Sindaco*

*Ad inviare ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, la presente deliberazione, al fine di colmare il vuoto normativo.*

**INVITA IL SINDACO**

- *alla sottoscrizione del MANIFESTO DEI SINDACI AL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO;*
- *a mettere in atto tutte le iniziative e le attività finalizzate alla promozione di interventi educativi e d'informazione, culturali, formativi e regolativi per la prevenzione della dipendenza del gioco d'azzardo;*
- *istituire un osservatorio comunale sulla ludopatia, così come previsto dall'art. 8 della legge regionale n. 43/2013 affinché si prevenga e contrasti il fenomeno della dipendenza da gioco attuando ogni forma di trattamento terapeutico ed il recupero di soggetti coinvolti”.*

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**

*f.to Nicola PIERGIOVANNI*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*f.to dott. Carlo CASALINO*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*(Artt. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)*

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 10/03/2014 per quindici giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dott. Carlo Casalino

---

E' copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dott. Carlo Casalino

**Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Carlo Casalino

, li \_\_\_\_\_

---

Per l'esecuzione













































Al Sig. Segretario Generale

**TERRE** DI MEZZO  
EVENTI



# MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

I comuni che per primi hanno sottoscritto il manifesto:

- |  |  |   |  |   |  |   |
|--|--|---|--|---|--|---|
| <br>Corsico                   | <br>Lecco                   | <br>Sesto<br>San Giovanni    | <br>Cinisello<br>Balsamo | <br>Rho                    | <br>Desio                   | <br>Vanzaghello                |
| <br>Paderno<br>Franciacorta | <br>Cornaredo             | <br>Gromo                  | <br>Ponte<br>Lambro    | <br>Montecalvo<br>Irpino | <br>Mesero                | <br>Osnago                   |
| <br>Cavenago<br>in Brianza  | <br>Castiglione<br>d'Adda | <br>Malegno                | <br>Cologno<br>Monzese | <br>Cassano<br>Magnago   | <br>Binasco               | <br>Prevalle                 |
| <br>Rezzato                 | <br>Liscate               | <br>San Donato<br>Milanese | <br>Cosio Valtellino   | <br>Canegrate            | <br>Corbetta              | <br>Gazzada Schianno         |
| <br>Carpiano                | <br>Dresano               | <br>Olgiate Molgora        | <br>Vimodrone          | <br>Pogliano<br>Milanese | <br>Padenghe<br>sul Garda | <br>San Giuliano<br>Milanese |
| <br>Dovera                  | <br>Mandello<br>del Lario | <br>Piacenza               | <br>Milano             | <br>Comune<br>di Milano  | <br>Zeccone               | <br>Azzate                   |
|  |  |   |  |   | <br>Visano                |                              |



## I NUMERI E LE CONSEGUENZE DEL GIOCO D'AZZARDO L'ALLARME DEI SINDACI

100 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di tasse.

12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate.

15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici.

5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Sono i numeri del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità.

Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti. Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità.

Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata. Il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativo.

## I SINDACI NON CI STANNO E REAGISCONO

Chiedono **UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE**, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono **LEGGI REGIONALI** in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

Chiedono che **SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI** per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il **PARERE PREVENTIVO E VINCOLANTE** per l'installazione dei giochi d'azzardo.





I Sindaci si organizzano in **RETE** consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.

Costruiscono **RETI NEI TERRITORI** con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto.

Costruiscono **RETI SOVRATERRITORIALI** con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici.

Si impegnano per la **FORMAZIONE** propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti.

Si impegnano a **UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo. Ritengono di poter intervenire su:

- gli STATUTI COMUNALI
- i REGOLAMENTI (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco)
- le ORDINANZE basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana
- i CONTROLLI della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata
- STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano

#### Informazioni e contatti:

Piero Magri  
**Terre di Mezzo**  
via Calatafimi 10,  
20122 Milano  
Tel. 02 83 24 24 26  
Cell. 349 5214692  
[pieromagri@terre.it](mailto:pieromagri@terre.it)

Angela Fioroni  
**Legautonomie Lombardia**  
Duccio di Boninsegna 21/23,  
20145 Milano  
Tel. 02 36799650  
fax 02 93650604  
[lombardia@legautonomie.it](mailto:lombardia@legautonomie.it)

